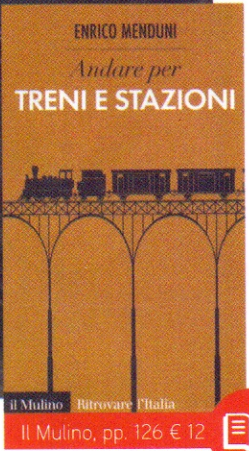


di Marco Mancini



Uno scorcio della nuova stazione ponte di Roma Tiburtina
 © Vincenzo Tafuri/La Freccia



Enrico Menduni con i treni ha simpatizzato fin da bambino, incantato dalle manovre delle piccole locomotive a vapore, che osservava con il nonno da un cavalcavia di Firenze Campo di Marte. Il suo *Andare per treni e stazioni* è la testimonianza di una lunga passione mai sopita. È un libro dove gli accenti nostalgici trovano contrappunto nella rappresentazione di una modernità che torna a identificarsi con la ferrovia. Ed è prodigo di note storiche e di costume, informazioni tecniche, aneddoti, minute descrizioni vivacizzate da pennellate di ironia, immagini, scene di film, odori. Come quello di fumo, misto a un «vago sentore di arance e panini al sala-

me», dei lunghi viaggi nelle carrozze di una volta.

Il racconto percorre la spina dorsale d'Italia, da Torino fino a Napoli e Pietrarsa, sede del Museo nazionale ferroviario, e le pagine della nostra storia, dal Risorgimento al Ventennio, con lo storico viaggio in treno del Führer nel 1938, i gioielli architettonici di Giovanni Michelucci e Angiolo Mazzoni (le stazioni di Firenze Santa Maria Novella e Roma Termini), per arrivare, con la complessa realizzazione dell'Alta Velocità, a oggi, quando, fiancheggiando l'Autostrada del Sole, «dal Frecciarossa osservi le automobili che arrancano e avverti la superiorità del treno, la sua appartenenza a una generazione più evoluta».

Come fu con la locomotiva a vapore e poi con l'ETR 200, «incarnazione dell'ideale di movimento del futurismo, che nel '39 raggiunse i 205 km/h tra Milano e Bologna facendo bella mostra di sé nei Cinegiornali Luce».

È così anche per le stazioni, «cuori laici delle città», di nuovo templi di una modernità che ne rilegge le funzioni, trasformandole in vivaci piazze urbane. O, nel caso della nuova Roma Tiburtina, in un odierno Ponte Vecchio che attraversa il fiume di ferro cittadino. Menduni insegna cinema, fotografia e televisione all'Università di Roma Tre. Documentarista e autore radiotelevisivo, sa regalare fotogrammi ed emozioni da un treno di nuovo proiettato verso il futuro. **LF**